



Cultura - Cultura: al via il Taobuk Festival SeeSicily 2023 (3)

Roma - 30 mag 2023 (Prima Pagina News) La dodicesima edizione del Festival ideato e diretto da Antonella Ferrara si terrà dal 15 al 19 giugno a Taormina (Me).

Tante le novità della sezione dedicata alle arti visive Per rafforzare lo sguardo sul Mediterraneo e celebrare i profondi legami che uniscono culture e tradizioni del mare nostrum, quest'anno per la prima volta Taobuk collabora con il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo. I suggestivi spazi di Palazzo Ciampoli ospiteranno La Bella Terra, importante personale di Isabella Ducrot, artista italiana riconosciuta a livello internazionale (ha esposto a Roma, Milano, Parigi, Berlino e New York). In mostra 35 opere che raccontano in maniera poetica, delicata e potente allo stesso tempo i temi del viaggio, del paesaggio, del mito e la sua importanza per il futuro, con una visione che sottolinea la bellezza della vita e la naturale essenza delle cose. La mostra, così come i temi e le linee presenti nella ricerca dell'artista, ha l'obiettivo di cucire i rapporti tra i luoghi e le istituzioni che collaborano a questo nuovo progetto. Realizzata in collaborazione con il Parco Archeologico Naxos Taormina diretto da Gabriella Tigano, la mostra sarà inaugurata il 16 giugno dal Presidente del MAXXI Alessandro Giuli, dal Direttore del MAXXI Arte Bartolomeo Pietromarchi e dalla curatrice Monia Trombetta e resterà aperta al pubblico fino al 27 agosto. Per l'occasione Antonio Caggiano, rinomato compositore e performer, riproporrà Landing 2 una sua partitura realizzata appositamente per Isabella Ducrot. Alessandro Giuli, inoltre, indagherà con Fulvia Toscano, docente e direttore artistico di Naxoslegge, L'Italia delle donne e Nostos, il concetto di tradizione, tra arte, storia e attualità, come forma d'arte ed espressione delle identità mediterranee che si rinnovano continuamente. Modera l'incontro Andrea Giuseppe Cerra, docente del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali presso l'Università di Catania. Il 15 giugno inaugura all'Ex Chiesa del Carmine di Taormina la mostra di Velasco Vitali Le Grand Bleu. Con un approccio eclettico che abbraccia scultura, pittura, incisione e illustrazione, da sempre la pratica artistica di Velasco Vitali indaga gli aspetti più problematici delle condizioni umane attraverso metafore che diventano elementi simbolo del confronto fra culture e civiltà. Con quaranta opere su carta di diversi formati e tecniche (olio, tempera, acquarello, china, incisione) realizzate dal 2010 a oggi, Le Grand Bleu curato da Luca Beatrice, si propone come un focus sul disegno che passa in rassegna i soggetti più cari all'artista: le mongolfiere, il branco, i paesaggi. Velasco Vitali firma anche il visual di questa edizione del festival, proprio una mongolfiera che si solleva verso l'alto: "La mongolfiera - spiega l'artista - è il primo progetto di volo, tutt'ora esistente e praticato. Una metafora di libertà e un invito a guardare il mondo dall'alto". Fuori Cornice. Giuseppe Penone. Il respiro del mondo Il format d'Arte Contemporanea di Taobuk, Fuori cornice, a cura di Roberta Scorrane e Antonella Ferrara, ha scelto come simbolo dell'edizione 2023 il pittore, scultore e fotografo Giuseppe Penone, a cui sarà anche assegnato il Taobuk Award. Quella dell'artista,



uno dei principali esponenti della corrente dell'Arte Povera, è una storia di natura e umanità perchè Penone, lasciando la sua impronta sugli alberi e lavorando sulle pietre di fiume o sulla vita intima delle foglie, ha dato un nuovo senso all'idea di scultura. I suoi sono gesti universali, come la selezione di opere accolte da poco nella mostra curata da Francesco Stocchi alla Galleria Borghese, in dialogo con maestri dell'arte come Bernini e Canova, che si riallaccia a una delle questioni più delicate dell'epoca che stiamo vivendo: noi stessi siamo il pianeta. In programma, una conversazione tra Giuseppe Penone, Francesco Stocchi e Roberta Scorrane. La Sicilia, terra d'arte per eccellenza, si mette in mostra in tutta la sua bellezza. Sergio Troisi, storico dell'arte, racconta la straordinaria ricchezza del patrimonio artistico dell'Isola traghettandoci in un viaggio narrativo e iconografico nella storia architettonica della Sicilia dalle origini al Novecento, colmando un vuoto editoriale di circa cinquant'anni. Il volume in 13 capitoli "Arte in Sicilia" sarà presentato il 15 giugno con Claudio Gulli, curatore del Museo di Palazzo Butera. Torna, con la terza edizione, il concorso internazionale d'architettura, in collaborazione con la rivista Abitare, che propone, ispirandosi all'opera di Italo Calvino, una riflessione sul futuro della città. Il concorso di progettazione architettonica si ispira all'opera di questo scrittore che ha elaborato importanti riflessioni sul senso dell'abitare. Da Le città invisibili a Se una notte d'inverno un viaggiatore Calvino non ha mai smesso di interrogarsi sulle relazioni che l'habitat intreccia con il luogo, la memoria e il desiderio. E tra le cinque qualità necessarie nel prossimo millennio, enucleate nelle sue Lezioni Americane, la più adatta a essere trasposta in architettura e a rappresentare un futuro amico del pianeta è senza dubbio la leggerezza. È dunque a partire dalle suggestioni di Calvino che si è chiesto ai partecipanti al concorso di concepire un intervento urbano nella Piazza IX Aprile di Taormina. I vincitori saranno premiati il 19 giugno nell'appuntamento dedicato a città e spazio con Sara Banti, caporedattore di Abitare, Gianfranco Tuzzolino, architetto e professore ordinario Università di Palermo e gli architetti Alfonso Femia e Paolo De Marco. E ancora... Libri e pagine di libertà Un'altra avvincente biografia di un intellettuale che ha segnato il Secolo breve è quella di Gabriele D'Annunzio dello storico Giordano Bruno Guerri, presidente della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani: D'Annunzio. La vita come opera d'arte (Rizzoli). Il punto d'osservazione è quello della vedova del Vate, che proietta il suo sguardo sul poeta che condusse un'esistenza avventuriera e appassionata, un influencer ante litteram che fece della propria vita un'opera d'arte. L'autore ne dialoga con Marco Leonardi, storico e docente presso l'Università degli Studi di Catania. Di conflitti intergenerazionali e della ricerca degli adolescenti della propria identità e quindi della libertà parlerà Mattia Insolia, autore di Cieli in fiamme (Mondadori) insieme a Patrizia Danzè, giornalista della Gazzetta del Sud. Elisabetta Darida racconta, a partire dal suo romanzo Intolleranze elementari (L'Erudita), che presenta in un dialogo con Giovanni Moschella, prorettore vicario dell'Università di Messina, venti storie di intolleranze inflitte o subite, che testimoniano la forza liberatoria e liberante che consente di risollevarsi dopo un dolore. Cristina Cassar Scalia, in dialogo con la giornalista Nunzia Scalzo, presenta il suo romanzo, Il re del gelato (Einaudi). Un giallo che scava nella mente dei personaggi, ricostruisce storie che hanno al centro Vanina Guarrasi, vicequestore palermitano trasferita a Catania e una Sicilia sempre più sganciata da vecchi preconcetti. In La paura come dono (San Paolo Edizioni), Salvo Noé, psicologo, dialoga con Papa Francesco. La vita, la quotidianità, le gioie



e i dolori di ogni giorno vengono letti sotto un'unica lente: la fede in un bene che ci è destinato e la capacità di poter vivere senza paure. Per una vita davvero libera. Cosa siamo disposti a sacrificare per essere felici? E cosa accade quando il bene e il male si confondono fino a non avere più confini? È la domanda che Raro, pseudonimo di Roberta Raffaele, pone al lettore nel suo *Un uomo d'altri tempi* (Scatole parlanti), un thriller ambientato in un campus canadese con protagonisti un'insegnante affascinante e un uomo singolare, con lo sguardo magnetico. L'autrice ne parlerà con Santina Bucolo, Presidente Associazione Oltre l'Orizzonte. (Segue-4)

(Prima Pagina News) Martedì 30 Maggio 2023